



**Art. 2 Legge n. 24 del 8 marzo 2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"**

In linea con la strategia indicata dalla circolare 46/SAN del dicembre 2004 e successivi aggiornamenti ed alla luce della Legge n. 24 dell'8.03.2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" le attività di Risk Management nelle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, di Regione Lombardia proseguono con l'obiettivo di intraprendere azioni di miglioramento al fine di efficientare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza di operatori e pazienti.

Regione Lombardia ha avviato negli anni un programma articolato di strategie e azioni per affrontare i principali rischi in ambito assistenziale, per garantire:

- la gestione del rischio clinico e la gestione del rischio infettivo orientati a costruire strategie di applicazione delle buone pratiche in Sanità, l'apprendimento dagli errori e la definizione dei percorsi di sicurezza e di qualità per gli utenti, nella logica di contenimento dei rischi correlati all'assistenza e alla cura;
- la sicurezza degli operatori e degli ambienti di lavoro;
- la sicurezza dei dispositivi medici e dei farmaci.

L'ASST Santi Paolo e Carlo, tramite il Risk Manager, redige annualmente un piano per la gestione e la prevenzione degli eventi avversi, in cui sono individuate le aree a maggior rischio sulle quali porre attenzione ed effettuare la formazione agli operatori affinché agiscano nel rispetto di quanto definito dalle indicazioni regionali. Inoltre rientra nell'attività l'analisi degli eventi avversi che si verificano in azienda nonché la valutazione con gli operatori dei fattori organizzativi e comportamentali che hanno la potenzialità di mettere a rischio la sicurezza dei pazienti e dei visitatori.

Alla luce di tutte queste considerazioni e in accordo con le linee operative regionali di risk management in Sanità per l'anno 2022, le attività di prevenzione in ASST Santi Paolo e Carlo hanno riguardato:

- L'analisi dei problemi riscontrati;
- La definizione delle priorità nell'implementazione delle azioni di miglioramento;
- La definizione dei tempi di attuazione dei progetti mirati all'incremento della sicurezza e qualità delle cure;
- Lo sviluppo di una informazione diffusa agli operatori;
- L'elaborazione di un piano di azione coerente in un'ottica di "crisis management";
- Il monitoraggio dell'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali.

Nella prosecuzione all'interno dell'Azienda di soluzioni organizzative per la gestione dei pazienti COVID e non COVID, in linea con le attività delle annualità precedenti, si citano ad esempio:

- L'adozione di soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID;
- La riorganizzazione dei percorsi e dei protocolli clinici e terapeutici messi in campo per la garanzia del mantenimento di standard clinici e assistenziali;
- La gestione delle riaperture dei servizi rivolti a pazienti non COVID;
- L'adozione di percorsi sicuri per evitare le infezioni crociate in ambito ospedaliero;
- L'analisi dell'andamento nel tempo dei casi COVID-19 positivi con analisi dei ricoveri;
- La prosecuzione dell'erogazione delle vaccinazioni COVID-19;
- La gestione dei tamponi per la ricerca del Sars-Cov-2;
- La formazione del personale sanitario e di supporto;
- La sorveglianza sanitaria del personale e la gestione dei DPI;
- Il supporto relazionale e psicologico degli operatori e dei pazienti/parenti.

**RELAZIONE ANNO 2022  
EVENTI AVVERSI, CAUSE E INIZIATIVE**

**Art. 2 Legge n. 24 del 8 marzo 2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"**

Per quanto riguarda, in generale, le attività reattive, è proseguita nel corso del 2022 la raccolta delle segnalazioni tramite il sistema di Incident Reporting.

Gli eventi segnalati sono classificati come near miss, eventi avversi o eventi sentinella in funzione della gravità dell'evento stesso.

Tutti gli eventi vengono analizzati e valutati al fine di verificare le cause e individuare eventuali azioni preventive o correttive che possano evitare il ripetersi di errori.

Gli eventi avversi segnalati nel 2022 sono stati 376, di cui 138 relativi a violenza su operatore.

Le cadute segnalate sono state 425.

Nel corso dell'anno è stato inserito nel portale nazionale NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario - NSIS) n. 1 evento sentinella.

<b>Tipologia evento</b>	<b>Numerosità eventi</b>
Eventi avversi	376
Violenza su operatore	138
Cadute	425
Eventi sentinella	1

IL RISK MANAGER  
Sabrina Passarella